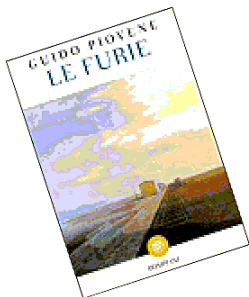




recensioni

ROMANZO

Piovene con furore
Il suo libro è
un vero testamento



Le furie è il libro più bello di Guido Piovene ed è anche il nuovo titolo del piano di ristampe Bompiani. Il volume recupera anche la prefazione eccezionale di Guido Ceronetti. Con questo romanzo, Piovene tornava alla narrativa dopo 14 anni. L'autobiografia si mescola con il saggio, la Storia con la finzione, il presente col passato. La violenza con quella «violenza subdola che è l'atonia quotidiana del cuore». Le Furie vogliono fornirci un'anima posticcia e trascinarci nel gorgo delle ideologie.

Alessandro Gnocchi

Guido Piovene
Le Furie
(prefazione di Guido Ceronetti; Bompiani, pagg. 350, euro 13)

RACCONTI

Ed McBain: tutti i generi, uno stile unico

Luca Crovi

«Credo che Ed McBain sia stato uno degli scrittori più influenti della seconda metà del '900». Questa frase di Stephen King calza a pennello per presentare una selezione di 64 storie di diversa estrazione curata da Roberto Santachiara che mostra la camaleontica capacità interpretativa espressa da Salvatore Lombino (alias Evan Hunter, Ed McBain, Richard Marsten, Ezra Hannon...) in questi racconti scritti fra il 1953 e il 2000: *I morti non sognano* (Mondadori).

Maurizio de Giovanni sottolinea nell'introduzione come la voce dello scrittore italo-americano sia sempre riconoscibilissima in ognuno dei suoi racconti che passano dal noir alla fantascienza, dalla cronaca al diario alla finta intervista. McBain «ha un'attitudine speciale a far entrare il lettore dentro le anime per ritrovarsi di fronte a se stesso, parte di un'immensa sinfonia suonando solo uno strumento piccolo ma perfettamente intonato alla storia. Come nelle architetture elaborate, queste sculture risulteranno essere alla fine parti di un quadro generale, il racconto di un uomo che attraversa le epoche senza mai dimenticare quello che dai tempi costituisce un denominatore comune, l'essere e

restare umani, con tutte le brutture che questo comporta». *Natale all'Ottantasettesimo Distretto* mostra la cura con cui ha costruito il suo stile police-procedurale ma ci sono tanti registri che appaiono nelle altre storie. *L'intervista e Pornofilm* sono una spietata denuncia della morbosa perversione che anima chi lavora nel cinema. Usciti su *Playboy* sono scritti in maniera disinibita e mettono su pagina quasi esplicitamente alcune situazioni vissute personalmente da McBain sui set de *Il seme della violenza*, *Anatomia di un omicidio*, *Gli uccelli e Marnie*. D'altra parte come ha rilevato acutamente il traduttore Luca Briasco *Baciami Dudley* strizza l'occhio fin dal titolo a *Kiss Me Deadly* di Mike Hammer, *Acquazzone* rimanda al Dashiell Hammett di *Piombo e sangue*, *Il fuggitivo* propone elementi comuni all'immaginario di Cornell Woolrich e David Goodis così come la follia di certi personaggi di Jim Thompson emerge in *Faccia di gesso*, *Come un cavallo e Un bellissimo Natale*. Ma anche quando McBain strizza l'occhio a certi modelli la sua cifra stilistica rimane unica come conferma il racconto alla «Twilight's Zone» *Ma voi ci conoscete* che chiude l'antologia e che da una risposta inquietante e definitiva alla domanda sul possibile incontro fra alieni e terrestri.

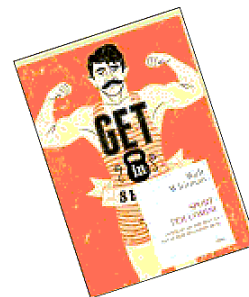


CULTO Ed McBain, alias Evan Hunter (1926 - 2005)

Ed McBain, **I morti non sognano. Racconti 1953-2000**
(Mondadori, pagg. 912, euro 20)

RACCOLTA DI ARTICOLI

Quando Whitman
dava consigli
di fitness e wellness



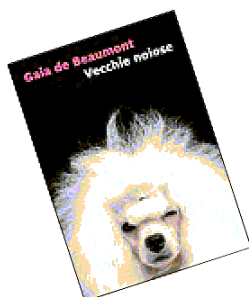
In un'altra vita, nel 1858, Walt Whitman si chiamava Mose Velsor e scriveva, da poeta salutista, di fitness e di wellness. Il *New York Atlas* promuoveva la rubrica per ottenere «un fisico robusto» con enfasi. Quegli articoli, che con accanimento applicano il motto *mens sana in corpore sano* («Il bene e la moralità hanno bisogno della salute e del vigore fisico per dispiegarsi appieno»), svani nell'oblio (fino a oggi). La prima edizione di *Foglie d'erba* è del 1855. Tra il cantore del corpo liberato e il giornalista che ineggia all'educazione fisica non c'è poi troppa differenza.

Davide Brullo

Walt Whitman, **Sport per uomini. Consigli salutarì per una sana e robusta costituzione**
(Eliot, pagg. 154, euro 16,50)

ROMANZO

L'apocalisse è qui
Ci salveranno
le vecchie noiose?



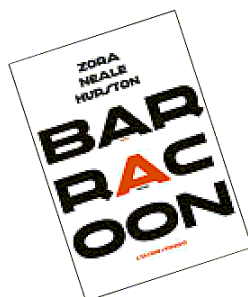
Le tipologie classiche ci sono tutte: la devota, la vedova inconsolabile, la sorda che guarda il televisore con il volume al massimo, l'alcolizzata, quella che ha paura dei ladri. Attratte da un'agenzia immobiliare, le ottuagenarie di Gaia de Beaumont si concentrano nel borgo di Pandora. Continueranno a farsi cotonare i capelli anche quando i giornali riveleranno che un bolide, cioè un gigantesco meteorite, sta per distruggere il pianeta: apocalisse della quale, a rigor di metafisica, esse stesse sono la causa.

Fabrizio Ottaviani

Gaia de Beaumont
Vecchie noiose
(Marsilio, pagg. 153, euro 16)

SAGGIO

La storia di Cudjo
l'ultimo schiavo
sbarcato in Usa



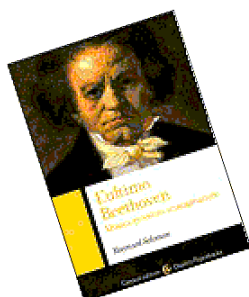
Zora Neale Hurston, la più famosa antropologa e studiosa di usi e costumi afroamericani, nel 1927 si recò a Plateau, Alabama, per intervistare un certo Cudjo Lewis, l'unico testimone ancora in vita della tratta degli schiavi. Lewis veniva dalla Clotilda, l'ultima nave guerriera; e con il suo linguaggio un po' selvaggio un po' dialettale racconta i costumi delle antiche tribù africane, i cui capi erano spesso complici della tratta degli schiavi, stipati nei cosiddetti «Barracoon» del titolo.

Antonio Lodetti

Zora Neale Hurston
Barracoon. L'ultimo schiavo
(66thand2nd, traduzione di Sara Antonelli 187 pagg., euro 15)

MUSICA

L'ultimo Beethoven,
tra capolavori
e esoterismi vari



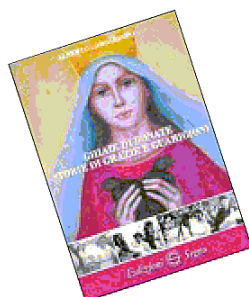
L'ultimo Beethoven di Maynard Solomon è diventato un classico della musicologia beethoveniana. Per questo ci preme segnalare il ritorno in economica sugli scaffali. Il critico statunitense traccia una summa dell'ultimo decennio del compositore attraverso alcune sue opere (le Variazioni Diabelli, la Sonata op. 96, la settima e soprattutto la nona sinfonia) e porta alla luce la parte più enigmatica della sua vita in cui si intrecciano mitologia pagana, orientalismo, spiritualismo, esoterismo e, come testimonia il suo assistente Karl Holz, massoneria. Luci e ombre del genio di Bonn.

Mattia Rossi

Maynard Solomon
L'ultimo Beethoven
(Carocci, pagg. 366, euro 19)

RELIGIONE

Guerra e guarigioni
E la Madonna
apparve a Bergamo



Tra il 13 e il 31 maggio 1944 a Ghiaie di Bonate in quel di Bergamo una bambina di sette anni, Adelaide Roncalli, vide, pare, la Madonna per 13 volte. Malgrado la guerra, una grande folla di pellegrini si riversò in quel luogo. I cinegiornali ripresero masse enormi: le presenze si calcolano a milioni. La veggente fu però sconsigliata dai preti, quantunque venissero testimoniate parecchie guarigioni. Come sempre accade in questi casi, le dichiarazioni ufficiali della prima ora finiscono col legare le mani a quelli di dopo. Apparve o no? Nel frattempo la Roncalli è morta.

Rino Cammilleri

Alberto Lombardoni
Ghiaie di Bonate, storie di grazie e guarigioni
(Segno, pagg. 236, euro 15)



l'impossibile

Eliade e del perché
l'uomo non può
rinunciare al divino

Un capolavoro di Mircea Eliade (1907-86) - storico delle religioni, romanziere, filosofo, mitografo - è la grande *Enciclopedia delle religioni* pubblicata da Jaca Book a partire dal 1993. Ora la casa editrice (ri)propone la mitica *Enciclopedia in Dizionario* per temi. S'inizia dagli dei del Mediterraneo e d'Oriente, si passerà in questi casi, le dichiarazioni ufficiali della prima ora finiscono col legare le mani a quelli di dopo. Apparve o no? Nel frattempo la Roncalli è morta.

Luigi Mascheroni

Mircea Eliade (a cura di)
Dizionario degli dei
(Jaca Book, pagg. 592, euro 40)